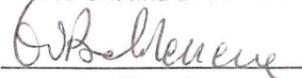


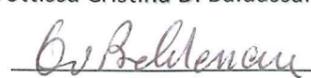
L'Estensore

Dott.ssa Cristina Di Baldassarre

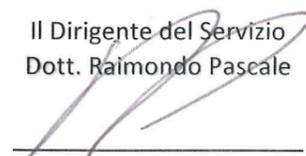

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Cristina Di Baldassarre


(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Pascale


(firma)

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione "AMMINISTRAZIONE APERTA-TRASPARENZA" in data _____ (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27).

Il Dirigente del Servizio
Dott. Raimondo Pascale

(firma)



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF013/175

DEL 27/11/2018

DIPARTIMENTO: PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO: Politiche per il Benessere Sociale

UFFICIO: Integrazione Sociale e Disabilità

OGGETTO:

Interventi attuativi n. 4 linee di azione del Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui all'art. 5 del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito con modifiche con la L. 15 ottobre 2013 N.119. DGR 662 del 28.8.2015. Assegnazione risorse e impegno della spesa. CUP: C91G18000310003

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;

- l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei centri anti violenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014;

- Il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 7 luglio 2015;

- il DPCM 25 novembre 2016 recante "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità previste dal paragrafo 4 del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, di cui all'art. 5 del decreto legge 14 agosto 2014, n. 93, " pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 25 gennaio 2017, con il quale alla Regione Abruzzo è stata assegnata la somma di € 318.500,00 da destinare alla realizzazione della linee di azione previste al paragrafo 4 del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 7 luglio 2015;

- la determinazione dirigenziale DPF013/98 del 23.10.2017 di accertamento e riscossione delle risorse attribuite alla Regione Abruzzo;

- le DGR 546 e DGR 547 dell'1.08.2018 di Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 per utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione 2017;

- la Deliberazione n. 662 del 28.8.2018 con cui la Giunta Regionale condiviso la Scheda programmatica approvata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, in cui sono programmati interventi per una complessiva spesa pari a € 382.200,00 risultante dalla sommatoria di trasferimenti statali pari a € 318.500,00 e stanziamenti del bilancio regionale pari a € 63.700,00 come di seguito specificati:

- interventi di formazione degli operatori- formazione congiunta di operatori sanitari, socio-sanitari, FF. OO. e personale dei Centri anti violenza e delle Case Rifugio € 55.000,00
- interventi di inserimento lavorativo delle vittime di violenza – € 180.000,00
- interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza – € 123.000,00

d) interventi per l'implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza, al fine di agevolare la trasmissione alla banca dati nazionale sul fenomeno della violenza – € 24.200,00;

DATO ATTO che la Giunta regionale, con il richiamato atto 662/2018, ha stabilito inoltre che:

- la formazione congiunta degli operatori, come definita nella precedente lettera a) è da realizzare sull'intero territorio regionale;
- le risorse finalizzate alla realizzazione degli interventi di cui alle precedenti lettere b) e c) sono destinate agli Enti Locali e Organismi del Privato Sociale titolari dei centri antiviolenza che hanno avuto accesso ai finanziamenti di cui al DPCM 25 novembre 2016 recante "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2015-2016 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge n. 93 del 2013", in possesso di requisiti previsti dall' " Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014";
- nella ripartizione delle dette risorse, sulla base dei dati in proprio possesso, il Servizio Politiche per il Benessere Sociale del Dipartimento per la Salute e il Welfare terrà conto del n. delle donne prese in carico dai rispettivi Centri Antiviolenza nell'anno 2017; appropriate risorse sono destinate ai Centri antiviolenza attivati nel 2018,
- le risorse di cui alla precedente lettera d) sono destinate ai Centri antiviolenza e le Case rifugio attualmente funzionanti ai fini della definizione e del consolidamento di un sistema condiviso di raccolta dati sul fenomeno della violenza;

RICHIAMATE, allo scopo, le proprie Determinazioni dirigenziali DPF013/147 del 15.12.2017 e DPF013/1 del 5.01.2018 con cui sono state determinate l'ammissione ai finanziamenti di cui al DPCM 25 novembre 2016 recante "Ripartizione delle Risorse relative al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2015-2016 di cui all'articolo 5 bis, comma 1 del decreto-legge n. 93 del 2013" dei seguenti soggetti titolari di centri antiviolenza:

ASS. ANANKE
 ASS. DAFNE
 ASS. DONN.E'
 ASS. DONATELLA TELLINI
 ASS. LA DIOSA
 COMUNE DI CHIETI
 CONSULTORIO A. GE.
 COMUNE DI VASTO
 COMUNITA' MONTANA PELIGNA
 PROVINCIA DI TERAMO
 COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
 COMUNE DI GUARDIGRELE
 COMUNE DI LECCE NEI MARSII

PRESO ATTO del numero delle donne prese in carico dai rispettivi Centri Antiviolenza nell'anno 2017, come risultante agli atti del Servizio sulla base della rilevazione condotta;

CONSIDERATO che i Centri antiviolenza dei Comuni di Castel di Sangro, Guardiagrele e Lecce nei Marsi sono di nuova istituzione e che, avendo avviato le attività nell'anno corrente non hanno registrato prese in carico nel 2017 ma, comunque, agli stessi vanno assicurate adeguate risorse per gli interventi in parola a favore delle donne che afferiscono ai servizi;

CONSIDERATO inoltre che i soggetti titolari di Case Rifugio operanti sul territorio regionale sono anche titolari di Centri antiviolenza;

DATO ATTO della riunione tenuta in merito all'oggetto del presente provvedimento con i soggetti titolari dei centri antiviolenza interessati in data 28/9/2018;

PRESO ATTO, altresì, che come da comunicazione prot. 783 in data 15/11/2018 della Comunità Montana Peligna, acquisita con Prot. RA 0318381/18 del 15/11/2018, dal 2019 non avrà più la titolarità del Centro Antiviolenza La libellula e della Casa rifugio Casa delle Donne di Sulmona;

DATO ATTO, inoltre della istanza di contributo ai sensi della L. R. 31/2006 avanzata dalla Coop. Sociale Horizon per il sostegno alla gestione del Centro Antiviolenza La libellula e della Casa rifugio Casa delle Donne di Sulmona (giusti prot. RA 0269073/18 e RA 0269354/18 dell'1.10.2018);

ACCERTATO che la Cooperativa Sociale Horizon presenta tutti i requisiti previsti dall'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014 per assumere la titolarità dei detti Servizi di cui ha curato la gestione negli anni pregressi, per cui è la Cooperativa Horizon Service da intendersi quale titolata a percepire i finanziamenti in oggetto;

RITENUTO di procedere alla ripartizione delle risorse destinate agli interventi di cui alle azioni individuate alle lettere b) e c) tenendo conto del numero delle prese in carico effettuate dai Centri antiviolenza nell'anno 2017, destinando ai tre nuovi Centri le seguenti somme: per gli interventi di cui alla lettera b) € 3.000,00 cadauno e per gli interventi di cui alla lettera c) € 2.500,00 cadauno; di ripartire invece in parti uguali le somme destinate all'intervento di cui alla lettera d), come risultante nella seguente tabella:

Soggetto proponente	n. donne prese in carico nel 2017	inserimento lavorativo delle vittime di violenza € 180.000,00	interventi finalizzati all'autonomia abitativa per le donne vittime di violenza € 123.000,00	implementazione dei sistemi informativi relativi ai dati sul fenomeno della violenza € 24.200,00	Totale risorse assegnate in €
		0 donne prese in carico (p.c.)= 3.000,00 Fino a 20 p.c. = 8.000,00 Da 21 a 40 p.c. = 15.000,00 Da 41 a 60 p.c. = 20.000,00 Da 61 a 90 p.c. = 25.000,00 Oltre 90 p. c. € 32.000,00	0 donne prese in carico (p.c.)= 2.500 Fino a 20 p.c. = 5.000,00 Da 21 a 40 p.c. = 9.000,00 Da 41 a 60 p.c. = 13.000,00 Da 61 a 90 p.c. = 18.000,00 oltre 90 p.c. 24.500,00	In parti uguali tra i destinatari	
ASS. ANANKE	141	32.000,00	24.500,00	1.861,52	58.361,52
ASS. DAFNE	9	8.000,00	5.000,00	1.861,54	14.861,54
ASS. DONN.E'	23	15.000,00	9.000,00	1.861,54	25.861,54
ASS. DONATELLA TELLINI	56	20.000,00	13.000,00	1.861,54	34.861,54
ASS. LA DIOSA	8	8.000,00	5.000,00	1.861,54	14.861,54
Coop. Horizon Service	32	15.000,00	9.000,00	1.861,54	25.861,54
CONSULTORIO A. GE.	20	8.000,00	5.000,00	1.861,54	14.861,54
Sub totale Istituzioni Sociali Private		106.000,00	70.500,00	13.030,76	189.530,76
COMUNE DI CHIETI	84	25.000,00	18.000,00	1.861,54	44.861,54
COMUNE DI VASTO	39	15.000,00	9.000,00	1.861,54	25.861,54
PROVINCIA DI TERAMO	85	25.000,00	18.000,00	1.861,54	44.861,54
COMUNE di LECCE nei MARSII	//	3.000,00	2.500,00	1.861,54	7.362,54
COMUNE di GUARDIAGRELE	//	3.000,00	2.500,00	1.861,54	7.361,54
COMUNE di CASTEL SANGRO	//	3.000,00	2.500,00	1.861,54	7.361,54
Sub totale Amministrazioni locali		74.000,00	52.500,00	11.169,24	137.669,24
TOTALI	497	180.000,00	123.000,00	24.200,00	327.200,00

RITENUTO, inoltre, di stabilire che le risorse saranno erogate previa accettazione e impegno formale alla realizzazione degli interventi contemplati mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante degli Organismi destinatari dell'allegato A "Atto di impegno all'accettazione delle risorse, alla realizzazione degli interventi e alla rendicontazione delle spese" del presente atto che né è parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO

che:

- la spesa di € 327.200,00 trova disponibilità ai capitoli di bilancio corrente n. 71585/1, 71585/2 e 71666,
- per quanto attiene l'intervento relativo alla formazione degli operatori di cui alla lettera a), si provvederà con atti successivi,
- le risorse saranno erogate con le seguenti modalità:
 - ✓ un primo acconto pari al 50% dell'importo assegnato all'accettazione formale del contributo assegnato da parte dei legali rappresentanti dei soggetti interessati e previa presentazione di polizza fidejussoria a garanzia della quota di 1° acconto da parte degli Organismi privati, (le spese fidejussorie potranno essere poste a carico del progetto)
 - ✓ un secondo acconto pari al 30%, previa rendicontazione di almeno il 30% dell'importo già erogato e relativo report degli interventi realizzati
 - ✓ il saldo sarà erogato previa presentazione di rendicontazione complessiva delle spese sostenute a valere sul contributo assegnato e relativo report conclusivo degli interventi
 - ✓ le attività dovranno concludersi entro il mese di novembre 2019, salvo proroga preventivamente autorizzata dal Servizio regionale;
 - ✓ la rendicontazione delle spese e il report conclusivo dovrà essere rimesso entro i 30 gg successivi alla conclusione delle attività;
 - ✓ il presente atto non è soggetto al CIG in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari ma al seguente codice CUP: **C91G18000310003**;

VISTA

la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. ripartire la somma complessiva di € 327.200,00 quali risorse destinate agli interventi di cui alle azioni individuate alle lettere b) e c) del presente atto tenendo conto del numero delle prese in carico effettuate dai Centri antiviolenza nell'anno 2017; destinando ai tre nuovi Centri antiviolenza dei Comuni di Castel di Sangro, Guardiagrele e Lecce nei Marsi per gli interventi di cui alla lettera b) € 3.000,00 cadauno e per gli interventi di cui alla lettera c) € 2.500,00 cadauno; di ripartire invece in parti uguali le somme destinate all'intervento di cui alla lettera d);
2. dare atto che la spesa è da impegnare nel seguente modo in relazione alla esigibilità dell'obbligazione :
 - € 63.700,00 al cap. 71666 denominato "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case rifugio" PDC 1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private del bilancio di previsione dell'e. f. 2018;
 - € 31.065,39 al Cap. 71585/1 denominato "Interventi per l'attuazione del Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere" - PDC 1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private del bilancio di previsione dell'e. f. 2018;
 - € 94.765,39 al medesimo capitolo 71585/1 dell'esercizio finanziario 2019 mediante l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - € 68.834,50 al cap. 71585/2 denominato "Interventi per l'attuazione del Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere" PDC 1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali del bilancio di previsione dell'e. f. 2018

- € 68.834,50 al medesimo cap. 71585/2 dell'esercizio finanziario 2019 mediante l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato e, rispetto ai creditori, come nella successiva tabella:

Ragione sociale	Codice Fiscale	Risorse attribuite in €	Impegni Cap. 71666/2018	Impegni Cap. 71585/1/2018	Impegni Cap. 71585/1 esigibili nel 2019
ASS. ANANKE	91080700684	58.361,54	29.180,77	//	29.180,77
ASS. DAFNE	92033430692	14.861,54	7.430,77	//	7.430,77
ASS. DONN.E'	02412660694	25.861,54	12.930,77	//	12.930,77
ASS. DONATELLA TELLINI	93005400663	34.861,54	14.157,69	3.273,08	17.430,77
ASS. LA DIOSA	92026390663	14.861,54		7.430,77	7.430,77
Coop. Horizon Service	01472850666	25.861,54		12.930,77	12.930,77
CONSULTORIO A. GE.	82002410692	14.861,54		7.430,77	7.430,77
Sub totale Istituzioni Sociali Private		189.530,78	63.700,00	31.065,39	94.765,39
Ragione sociale	Codice Fiscale	Risorse attribuite in €		Impegni Cap. 71585/2/2018	Impegni Cap. 71585/2 esigibile nel 2019
COMUNE DI CHIETI	00098000698	44.861,00		22.430,50	22.430,50
COMUNE DI VASTO	83000690699	25.861,00		12.930,50	12.930,50
PROVINCIA DI TERAMO	80001070673	44.861,00		22.430,50	22.430,50
COMUNE di LECCE nei MARSII	81004960662	7.362,00		3.681,00	3.681,00
COMUNE di GUARDIAGRELE	00239980691	7.362,00		3.681,00	3.681,00
COMUNE di CASTEL di SANGRO	82000330660	7.362,00		3.681,00	3.681,00
Sub totale Amministrazioni locali		137.669,00		68.834,50	68.834,50
TOTALE		327.200,00			

3. dare atto che le risorse saranno erogate previa accettazione e impegno formale alla realizzazione degli interventi individuati, mediante sottoscrizione da parte del legale rappresentante degli Organismi destinatari dell'allegato A "Atto di impegno all'accettazione delle risorse, alla realizzazione degli interventi e alla rendicontazione delle spese" del presente atto che né è parte integrante e sostanziale;
4. di trasmettere il presente atto alla Ragioneria generale della Giunta, al Direttore del Dipartimento per la salute e il Welfare e all'assessore competente per materia nonché ai soggetti interessati..

